

# PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"

### **COMUNE DEI SANTI COSMA E DAMIANO**

Pieve Fissiraga, 06/02/2023



#### PREMESSA - M1C1 LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero "alleato" del cittadino e dell'impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le "distanze" tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione "forzata" al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti dei servizi forniti dalle PA. L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Tra gli obiettivi principali dichiarati all'Europa:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- ➤ Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online.

Il PNRR prevede in particolare nella componente M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti pari a 6,14 Mld. Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che sono concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate, consentendo ai Comuni protagonisti di questo processo di riforma, in qualità di Soggetti attuatori, di perseguire obiettivi importanti della digitalizzazione ricordando che il Decreto Semplificazioni "bis" all'art 12 prevede l'introduzione di poteri sostitutivi del DDT in caso di mancato rispetto da parte dei Soggetti attuatori degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste negli avvisi, ovvero nel ritardo inerzia o difformità nell'esecuzione dei medesimi.

Inoltre, sempre dal Decreto Semplificazioni "bis" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) è intervenuta poi la novità in campo normativo: l'art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a traguardare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

#### PA DIGITALE 2026

PA digitale 2026 è l'iniziativa del Dipartimento per la trasformazione digitale che consente alle amministrazioni di richiedere i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dedicati alla transizione digitale, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza attraverso la piattaforma <a href="https://padigitale2026.gov.it">https://padigitale2026.gov.it</a>

Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione.

#### La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.

Le candidature presentate dalle PA sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice unico di progetto) dove richiesto, fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento. *Per ogni avviso è prevista la possibilità di inviare una sola candidatura finanziata*.

A partire dalla data di notifica del Decreto di Finanziamento, sulla misura 1.4.3 pagoPA il Comune avrà:

- ✓ 180 gg per contrattualizzare il fornitore;
- ✓ 240 gg a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore per portare a termine le attività di migrazione e di attivazione dei servizi.

ll processo si riterrà concluso quando sarà stata effettuata una transazione con esito positivo con la corretta applicazione del codice tassonomico per ogni singolo servizio incluso nel progetto.

Per transazione con esito positivo si intende sia una transazione reale eseguita da un cittadino, nel caso in cui la stagionalità del singolo servizio di incasso lo consenta, oppure - in caso contrario - una transazione reale con importo di valore simbolico (es. 0,01€) ma con codice tassonomico e IUV reale, al fine di consentire da parte dei soggetti istituzionali la verifica e l'effettiva e corretta integrazione del servizio di incasso in modalità end-to-end (cd. transazione di test).

#### MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI

La misura è tesa a consolidare l'utilizzo di pagoPA come piattaforma digitale per i pagamenti verso le PA da parte di cittadini e imprese in modo da favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti con conseguente semplificazione per i cittadini.

L'importo del finanziamento concedibile ai Comuni è individuato in un importo forfettario determinato secondo il seguente criterio:

Comuni fino a 5.000 ab	€ 607 per servizio (min.3 max 111)
Comuni 5.001 - 20.000 ab	€ 857 per servizio (min.3 max 111)
Comuni 20.001 - 100.000 ab	€ 1.821 per servizio (min.5 max 111)
Comuni 100.001 - 250.000 ab	€ 2.747 per servizio (min.5 max 111)
Comuni > 250.000 ab	€ 7.967 per servizio (min.5 max 111)

I servizi oggetto di migrazione possono essere tutti i servizi di incasso erogati da ciascun Comune facendo valere il principio della titolarità del credito, cioè, potranno essere finanziati tutti i servizi di incasso, non precedentemente finanziati, gestiti direttamente dal singolo Comune e/o affidati a soggetti esterni (es. Riscossori; Unioni di Comuni; Comunità Montane) fermo restando che l'Ente mantenga la titolarità del credito vantato.

## PA Digitale in qualità di Partner Tecnologico propone l'interfacciamento con il Nodo dei Pagamenti con la soluzione Urbi Pay

PA Digitale si propone come Partner Tecnologico qualificato sul Nodo dei pagamenti, intermediando circa 400 enti. La proposta di PA Digitale può prevedere qualora necessario oltre il servizio di mappatura e analisi dei servizi:

- ✓ servizi per supportare gli enti lungo l'intero processo, dall'adesione al Nodo dei Pagamenti (con la redazione e condivisione, ad es. del piano di attivazione) fino alla messa in esercizio del sistema; sono inoltre previste attività formative sull'utilizzo della soluzione applicativa e il servizio di help desk per gli operatori dell'Ente;
- ✓ componente tecnologica per l'interconnessione al Nodo dei Pagamenti, la cooperazione applicativa con il Nodo, l'integrazione con il sistema di back end dell'ente e l'interfaccia di front end verso l'utente. La duttilità della soluzione consente oltre che l'interfacciamento con tutte i gestionali della suite URBI Smart che producono pendenze e quindi entrate per gli enti, anche la possibilità di creare nuovi servizi per permettere

la corretta ed efficace gestione degli incassi di uffici privi di applicazioni gestionali, inserendo servizi spontanei in linea con la tabella tassonomica di pagoPA.

#### Mappatura e analisi dei servizi

In perfetta coerenza con la Tabella Tassonomica emanata da pagoPA, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni consentendo ad ogni Ente Creditore di identificare uniformemente i servizi di incasso e le rispettive posizioni debitorie che transitano tramite il Nodo dei pagamenti, il servizio di mappatura prevede di partire da una fotografia dei servizi attivi e insieme al Comune e con la finalità di ottimizzare i servizi verso i cittadini e le imprese di procedere ad un'analisi puntuale al fine che tutti i servizi di cui il Comune abbia titolarità del credito siano stati portati sul Nodo dei pagamenti.

Quindi il Team procederà alle seguenti attività:

- ✓ Analisi congiunta con il Comune dei servizi attualmente presenti sul Nodo dei pagamenti;
- ✓ Sempre congiuntamente con il Comune, individuazione in base al raffronto della situazione pregressa con la Tabella Tassonomica di pagoPA di nuovi servizi da portare sul Nodo, servizi di cui il Comune ha la titolarità dell'incasso;
- ✓ Elenco dei servizi per procedere alla domanda di candidatura;
- ✓ Configurazione dei servizi e attivazione sul Nodo dei pagamenti e supporto al Comune per effettuare la transazione necessaria al perseguimento dell'obiettivo richiesto da Avviso.

#### Riconciliazione contabile

Da sempre la riconciliazione dei pagamenti rappresenta, all'interno delle Pubbliche amministrazioni, un'attività dispendiosa in termini di risorse impiegate e critica in termini di risultati raggiunti. Con l'obbligo di adesione al sistema pagoPA sono stati fissati degli standard per agevolare queste attività:

- ✓ in primis l'identificativo univoco di versamento (IUV), parametro che identifica in maniera univoca nel corso del tempo ciascun incasso e che rappresenta l'elemento essenziale della causale del versamento:
- ✓ le modalità di accredito da parte dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Nella quasi totalità dei casi per i pagamenti effettuati in modalità 1 (da Portale dell'Ente) e 3 (presso PSP), i bonifici effettuati dai PSP per accreditare gli importi versati dall'utenza sono cumulativi. La presenza di bonifici cumulativi rende di fatto più complicato l'attività di controllo delle informazioni contabili fornite dal proprio istituto tesoriere.

La nostra soluzione consente all'interno del suo back office di gestire i flussi informativi provenienti dal Nodo dei Pagamenti riguardanti i riversamenti effettuati sui conti di Tesoreria dell'Ente da parte dei PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento). In aggiunta a questa possibilità per tutti i Comuni che hanno la Contabilità Urbi Smart si propone l'ulteriore vantaggio di una riconciliazione puntuale dei pagamenti grazie allo spacchettamento dei bonifici cumulativi e alla generazione automatica dei provvisori d'incasso.

#### **PROPOSTA ECONOMICA**

#### A seguire la nostra migliore offerta per il servizio di accompagnamento al servizio di mappatura

#### Attivazione dei seguenti servizi:

- 1 Sanzioni amministrative Attività da avviare
- 2 Rapporti incidenti stradali Attività da avviare
- 3 Passi Carrabili Attività da avviare
- 4 Rimborso danni al patrimonio Comunale Attività da avviare
- 5 Deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare d'appalto Attività da avviare
- 6 Rimborso utenze Attività da avviare
- 7 Aree Mercatali Attività da avviare
- 8 Alienazione beni immobili Attività da avviare
- 9 Altre imposte di Bollo Attività da avviare
- 10 Riscossione Coattiva Attività da avviare

MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" Comuni	
Totale contributo	8.570,00
TOTALE OFFERTA	7.000,00+ Iva

#### Dettaglio offerta:

Attivazione servizi PAGOPA fino al 31/12/2027 + 20 Ore di Parametrizzazioni

#### 5. Condizioni generali di fornitura

#### 5.1 Modalità di fatturazione e termini di pagamento

- Fatturazione al rientro contributo
- Termini di pagamento: 30 giorni data fattura D.Lgs. 192/2012 di recepimento della direttiva europea 2011/7/UE

#### 5.2 Validità dell'offerta

• La presente offerta è valida 15 giorni dalla presente